

Vai all'articolo <https://www.adriaeco.eu/2026/05/26/deportibus-ravenna-capitale-del-mare-al-festival-dei-porti-oltre-100-relatori-e-il-via-alla-riforma/>



All'evento hanno partecipato i ministri Crosetto, Giorgetti, Lollobrigida, Urso e il viceministro Rixi, i due presidenti di regione de Pascale e Bucci e tutti i rappresentanti del cluster marittimo. In migliaia alla rassegna che ha portato al centro del dibattito pubblico e istituzionale la riforma dei porti oltre a un ricco programma culturale nella città diventata la prima capitale italiana del mare

La partecipazione di **ben 4 ministri**; la presenza del **viceministro Rixi** per il primo spazio di confronto pubblico sulla riforma dei porti, dei **due Presidenti di Regione De Pascale e Bucci**, del sindaco di Ravenna **Alessandro Barattoni** e di tutto il cluster marittimo con i presidenti dei porti, i terminalisti, gli armatori, gli agenti marittimi, la Capitaneria di porto e le istituzioni territoriali; oltre **30 incontri** tra tavole rotonde, speech istituzionali e appuntamenti culturali; più di **100 relatori** e **oltre 80 giornalisti** accreditati, e il gran finale nella Darsena della città diventata la

prima capitale italiana del mare con un suggestivo spettacolo di droni e fuochi d'artificio, a cui hanno partecipato migliaia di persone. Sono questi i dati del successo di **“DEPORTIBUS – Il Festival dei porti che collegano il mondo”**, l'evento internazionale interamente dedicato ai grandi temi della portualità, che **dal 21 al 23 maggio** si è svolto **a Ravenna**, promosso dall'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale** in collaborazione con **Regione Emilia-Romagna, Provincia di Ravenna, Comune di Ravenna** e organizzato da **Italian Blue Growth**.

Ma soprattutto **DEPORTIBUS** 2026 si è confermato, come da obiettivo, **un luogo per eccellenza di confronto geopolitico ed economico sulla centralità del mare e dei porti rispetto alle nuove strategie industriali europee e mondiali**. In uno scenario internazionale segnato dalle tensioni e dalla crescente competizione sulle catene logistiche globali, durante il festival si è discusso di Porti non più soltanto in termini di infrastrutture di servizio, ma come leva strategica per la competitività del Paese e per il posizionamento dell'Italia a livello internazionale. L'evento ha rappresentato un momento di confronto unico e strategico sui grandi temi che stanno ridisegnando gli equilibri del commercio globale: infrastrutture, intermodalità, transizione energetica, innovazione tecnologica, sicurezza delle rotte marittime e sviluppo del Mediterraneo.

Tra i protagonisti della Tre-giorni **il viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi**, che nel suo keynote speech ha parlato della riforma dei Porti e di una discussione parlamentare fortemente voluta perché la riforma rappresenta “la scelta di un Paese, non di una forza politica e deve avere una visione che vada oltre il 2027” e ha auspicato “una visione comune per dare più marittimità a questo Paese in un momento in cui le tensioni geopolitiche ci hanno fatto capire che la nostra vocazione marittima è l'unico modo per tenerci collegati con tutto il mondo”. Con il viceministro è intervenuto anche **Salvatore Deidda**, Presidente della IX Commissione Trasporti, Poste e Telecomunicazione della Camera dei Deputati, che ha annunciato il via del percorso parlamentare della riforma entro due settimane. Al Festival anche il contributo del **Ministro della Difesa Guido Crosetto**, del **Ministro dell'Economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti**, del **Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste Francesco Lollobrigida** e del **Ministro delle imprese e del Made**

in Italy Adolfo Urso. Al dibattito hanno preso parte i rappresentanti del Governo, presidenti di Regione, tra cui **Michele De Pascale** dell'Emilia-Romagna e **Marco Bucci** della Liguria, in dialogo sul tema "Una visione comune per la competitività del sistema Paese", le Autorità di sistema portuale, le associazioni di categoria e grandi gruppi nazionali e internazionali attivi nei settori marittimo, energetico, logistico e infrastrutturale.

Al fianco della parte più istituzionale, il Festival DEPORTIBUS

ha proposto anche un programma culturale che ha coinvolto i luoghi più suggestivi di Ravenna come la Biblioteca Classense, il Mar – Museo d'arte delle città, il teatro Dante Alighieri e il Mas – Museo delle attività subacquee, solo per citarne alcuni.

Tra gli ospiti principali **Dario Vergassola** in dialogo con l'astrofisico **Luca Perri** e **Olen Cesari**, l'artista considerato da Lucio Dalla "il genio del violino", con la **sua International**

Clandestine Orchestra. Il gran finale della rassegna, sabato sera 23 maggio, è stato affidato al suggestivo spettacolo di droni e fuochi accompagnato dalle colonne sonore del Maestro Ennio Morricone interpretate dal vivo dall'**Orchestra La Corelli.** In migliaia si sono dati appuntamento lungo il canale Candiano, per assistere a uno spettacolo mai visto a Ravenna. Oltre ai fuochi d'artificio, infatti, ben trecento droni luminosi hanno composto coreografie a effetto omaggiando la prima capitale del mare italiana, i suoi simboli più iconici, il mare e DEPORTIBUS.

IL FESTIVAL È STATO PROMOSSO E REALIZZATO DA:

L'evento è promosso dall'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale** in collaborazione con **Regione Emilia-Romagna, Provincia di Ravenna, Comune di Ravenna e Camera di Commercio Ferrara Ravenna.** Organizzato da Italian Blue Growth, il festival si svolge sotto l'alto patrocinio del **Parlamento Europeo**, e con il patrocinio di: **Commissione Europea, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministro della Difesa, Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Capitanerie di Porto – Guardia Costiera, Assoporti, Assiterminal, Assocostieri, Fedespediti, Federazione del Mare, Consiglio Nazionale degli ingegneri**, e si inserisce nell'ambito delle iniziative di **Italian Port Days.**

Il Festival è realizzato con il contributo di:

Gold sponsor: Setramar, Gruppo Sapir – Terminal Container Ravenna

Silver Sponsor: Eni, Fincantieri

Bronze Sponsor: Ravenna Civitas Cruise Port

Official partner: Snam, Laghezza, Intellera part of accenture Group, La BCC Ravennate, Forlivese e Imolese, IFI Consulting, Assiterminal, Alma Petroli, Docks Cereali, Marcegaglia

Supporter: BUNGE, RAM Holding S.r.l., Messina Line, Assarmatori, La Cassa di Ravenna S.p.a., Costa Crociere, Tema Sistemi

Partner culturali e scientifici: Museo d'arte della città di Ravenna (MAR), Cestha – Centro Sperimentale per la Tutela degli Habitat, Società degli Uomini della Casa Matha – Ravenna, Museo Nazionale delle attività subacquee (MAS), Atena – Associazione di Tecnica Navale Ravenna, Teatro del Drago, Biblioteca Classense, Accademia delle Belle Arti di Ravenna, ABA ravenna, I.T.I.S. Nullo Baldini Ravenna, Ordine degli Ingegneri, Ravenna Runners club.



